

CNF: Avvocato sospeso per offese, doveri professionali privati

Data pubblicazione: 11/09/2026

Autore: Giuseppe Daloiso

Contenuto

Il Consiglio Nazionale Forense conferma la sospensione di un legale che aveva offeso i Carabinieri in un bar, ribadendo l'obbligo di dignità e decoro anche nella vita privata.

Doveri Professionali: Il CNF Sospende un Legale per Condotta Irrispettosa

Il Consiglio Nazionale Forense (CNF), con la sentenza n. 107/2026 depositata il 31 marzo 2026, ha riaffermato un principio cardine della professione forense: l'obbligo per l'avvocato di mantenere condotte improntate a dignità e decoro non solo nell'esercizio della professione, ma anche nella vita privata. La decisione ha confermato la sospensione dall'esercizio professionale per due mesi, inizialmente inflitta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina (CDD) del Veneto, a un avvocato resosi protagonista di un episodio di grave inosservanza di tali doveri.

L'Episodio al Bar: Offese ai Carabinieri e la Reazione Disciplinare

Il provvedimento disciplinare trae origine da un alterco avvenuto in un pubblico esercizio. L'avvocato, in tale contesto, avrebbe rivolto ai Carabinieri intervenuti sul posto una serie di espressioni offensive e provocatorie, giudicate lesive dell'onore e del decoro professionale. Il ricorso presentato dal professionista al CNF è stato accolto solo in parte, lasciando però invariata la sanzione disciplinare di due mesi di sospensione, a testimonianza della gravità del comportamento contestato e della ferma posizione dell'organo di disciplina.

La Validità delle Testimonianze e il Rafforzamento del Codice Deontologico

La sentenza del CNF sottolinea l'importanza delle prove testimoniali, ritenendo le deposizioni dei Carabinieri intervenuti sul luogo sufficienti a comprovare l'illecito disciplinare. Questo pronunciamento non solo convalida la sanzione, ma rafforza ulteriormente il Codice Deontologico Forense, evidenziando come la reputazione e l'integrità dell'avvocatura dipendano dalla condotta dei suoi membri in ogni ambito della vita. L'avvocato, in quanto figura pubblica e garante di giustizia, è chiamato a un rispetto costante delle istituzioni e dei principi etici, la cui violazione, anche fuori dall'ambito strettamente professionale, comporta severe conseguenze.